

L'ISVAP sommerge il mercato di sanzioni

Nel Bollettino ISVAP di marzo, 163 sanzioni per un totale di 4,4 milioni di euro, di cui una di € 2,5 milioni ad un broker!

di Mario Dal Cin

Si pensava che l'ISVAP, con le sanzioni, si sarebbe dato una calmata. Così come si pensava (e molti si auguravano) che, se proprio ci si doveva sorbire l'ISVAP ancora per un pezzo, quanto meno il Governo ci avrebbe liberato dalla presenza di **Giancarlo Giannini**.

Un presidente che si è dimostrato tutt'altro che amico delle compagnie, dalle cui fila pur proveniva, per giunta particolarmente invisato allo SNA, che, si ricorderà, gli aveva addirittura organizzato uno sciopero contro, in quanto tale ingiustificato.

Ironia del destino, Giannini è stato contro ogni previsione confermato alla presidenza dell'ISVAP, al punto che qualcuno in SNA si sta chiedendo da chi mai **Tristano Ghironi** avesse ricevuto affidamenti di segno opposto.

Ma l'ISVAP proprio non si è calmato sul versante "sanzioni". Il Bollettino n. 3 – marzo 2007, infatti, è quasi completamente dedicato alle sanzioni inflitte agli operatori.

Da una media di 50 sanzioni al mese, nel periodo luglio 2006 – febbraio 2007, si è infatti passati alle 163 sanzioni di marzo, più di tre volte tanto.

Quanto agli importi delle sanzioni, da una media di € 600.000 al mese si è balzati ad oltre 4,4 milioni di euro.

Altra osservazione: il Bollettino di marzo censisce, in termini di importi, quasi tante sanzioni quante complessivamente negli otto mesi precedenti.

Continuano a prevalere le sanzioni inflitte in relazione all'attività del ramo r.c. auto obbligatoria (125 sanzioni su un totale di 163) e, tra queste, tre quarti riguardano disservizi nella liquidazione dei sinistri, dimostrando per l'ennesima volta che questa parte dell'attività assicurativa se proprio non fa completamente schifo, ci si avvicina molto.

E sì, perché non bisogna dimenticare che le violazioni accertate e sanzionate sono una piccolissima parte di quelle in effetti commesse.

Nel mese di marzo, molto probabilmente, si è chiusa la vicenda sul piano sanzionatorio a dir poco eccezionale, che vale la pena raccontare.

A **Mabi Broker srl**, broker milanese, è stata inflitta la "mostruosa" sanzione di 2,5 milioni di euro per aver intrattenuto rapporti negoziali di natura associativa con **Lloyd's** e **Sasa**, così violando il principio di indipendenza e di autonomia dei broker rispetto alle imprese, ed inoltre per lo svolgimento di attività intermediativa da parte di soggetto non iscritto all'albo dei broker, oltre a aver gestito una sede secondaria senza avervi preposto un broker.

Ecco l'affaire che ha provocato la sanzione milionaria

Quale sia stata in concreto la prima violazione contestata al broker, lo si legge nell'ordinanza n. 388/07 del 22 marzo di quest'anno: "*In particolare Mabi Broker s.r.l. ha intermediato una copertura assicurativa con i Lloyd's in regime di libera prestazione di servizi a contraenza i "Viaggi del Ventaglio S.p.A.", avente durata 31.10.2000-31.12.2001 (per il tramite del Lloyd's Broker **Besso Limited** ed in coassicurazione con due sottoscrittori dei Lloyd's – **Wellington Sindacate 2020** e **Goshawk Syndacate Management Limited** – nonché con **CNA Insurance Company Ltd.***

Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ via web sul sito www.assinews.it

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ via fax al numero 0434.20645

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



Abbonamento annuale alla rivista cartacea

- Compagnie, Banche **150,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **110,00 euro**



Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)

- Compagnie, Banche **180,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **140,00 euro**

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it